



Tema	Contro-slogan come sostegno per dire di no	
Tempo	1 lezione (può anche essere esteso a 2 lezioni: Da 2 a 3 volte A 3 4 e approfondire le discussioni)	
Materie	Possibile riferimento a materie: › Italiano › Scienze › Progetti	
Metodi	› Lavoro individuale › Selezione in classe › Discussione come approfondimento dell'obiettivo di studio › Esercizio di trasferimento nella prassi	
Impiego	Idoneo per: › Unità d'approfondimento sul tema autodeterminazione e manipolazione nell'ambito di inviti al consumo di alcol › Insegnamento specializzato › Parte di giornate progetto › Apprendimento per varie età	
Materiale	› Pianificazione	Foglio A 3 2
	› Istruzioni e informazioni	Foglio A 3 3
	› Consegna (modulo da copiare)	Foglio A 3 4
	› Campione (come lucido o modulo da copiare)	Foglio A 3 5
	› Esercizio di trasferimento nella prassi	Foglio A 3 6





Introduzione

► L'obiettivo della pubblicità per i prodotti di consumo nella stampa, sui cartelloni, alla televisione, al cinema, ecc. è definito chiaramente: vendere. Lo fa con tentativi di persuasione mostrandoci ciò che dovremmo avere. I deficit delle necessità che sembrano poter essere soddisfatte solo attraverso il consumo di determinati prodotti, ci vengono segnalati permanentemente. Ci viene inoltre trasmesso che tramite l'averne può essere soddisfatto l'essere e in tal modo si acquista stima. I tentativi di persuasione dei coetanei che vogliono indurre per esempio a bere dell'alcol, sono simili. Spesso si tratta di riuscire a ritirarsi con una buona battuta. Ma le buone battute spesso ci vengono in mente solo dopo. In base agli slogan della pubblicità si possono trovare contro-slogan azzeccati come risposta. Le 3 unità d'insegnamento «consapevole e chiaro» si occupano dei giovani e della problematica in situazioni di tutti i giorni, per poi creare il collegamento con il tema della dipendenza.

Obiettivi

- Con lo sviluppo di contro-slogan i giovani esercitano l'indagare, il dire di no nonché il rispondere
- Affrontare consapevolmente e criticamente gli inviti al consumo
- Riconoscere che i permanenti inviti al consumo favoriscono la dipendenza
- Essere consapevoli della differenza tra autodeterminazione e manipolazione nell'ambito della dipendenza

Preparazione

- Compito a casa: portare almeno 2 o 3 pagine con slogan pubblicitari di riviste
- Preparare anche alcuni annunci pubblicitari con chiari inviti al consumo e mostrare un esempio tipico quando date la consegna per i compiti a casa
- Leggere ulteriori informazioni A | 3 | 3
- Copiare la consegna A | 3 | 4 inoltre preparare A | 3 | 5 come lucido o modello da copiare
- Preparare materiale da collage: forbici, colla, carta

Svolgimento

Input
 Lavoro di gruppo
 Lavoro in classe

Tempo	Temî/consegne	Metodo/forma	Materiale/indicazioni
5'	Breve introduzione, rendere trasparente gli obiettivi	Breve introduzione	Foglio A 3 3
20'	Sviluppare e incollare contro-slogans degli annunci	Piccoli gruppi dello stesso sesso	Foglio A 3 4 Carta, forbice, colla
10'	Votazione dei «top 2» contro-slogan	Giudicare	Punti autocollanti
10'	Riflessione e valutazione	Discussione guidata	Foglio A 3 3
5'	Esercizio di trasferimento nella prassi	Domanda-risposta	Foglio A 3 6



Input

Spiegate in base a uno o più annunci esemplari, come attraverso gli slogan e le immagini si cerca di...

- ... evidenziare ciò che non si ha, ma si dovrebbe avere (manipolazione delle necessità).
- ... trasmettere quali sono i vantaggi che si hanno grazie al consumo o al possesso di certi prodotti (promessa di un beneficio).
- ... rendere chiaro in che cosa un determinato prodotto si distingue da un altro (vantaggio di vendita unico).
- ... chi o che cosa tu potresti o dovresti essere se consumi un determinato prodotto (incentivi d'identificazione).
- ... rendere attendibile cosa è giusto e importante (formazione dell'opinione).

Consegna con obiettivi di studio

I giovani ricevono la consegna ed eseguono il compito in piccoli gruppi dello stesso sesso (2 fino a 3 allievi per gruppo). Dapprima si leggono gli obiettivi di studio e attraverso una breve discussione nel gruppo ci si assicura che siano stati capiti da tutti.

I gruppi che terminano velocemente il compito possono sviluppare ulteriori contro-slogan in base ad un nuovo annuncio. Tenete dunque pronto un numero sufficiente di consegne.

Votazione dei due migliori «top 2» contro-slogan

Ora vengono appesi tutti i collage. Fissare un foglio A5 vuoto sotto ogni annuncio e distribuire 2 punti adesivi per allievo. Essi devono incollare i loro punti sotto gli annunci con i contro-slogan più azzeccati. Le due regole fondamentali sono:

- ▶ Prima esaminare tranquillamente tutti gli slogan e poi distribuire i punti senza accordarsi tra di loro.
- ▶ I punti non possono essere conferiti ai propri lavori.

In tal modo vengono votati i due migliori («top 2») contro-slogan. Potete lasciare appesi in aula per un po' di tempo tutti i lavori oppure i migliori classificati.

Riflessione e valutazione

L'elaborazione degli slogan viene valutata e ha luogo una riflessione:

- ▶ È stato semplice trovare argomenti contrari e creare uno slogan?
- ▶ Ci sono delle differenze tra i lavori delle ragazze e quelli dei ragazzi? (p.es. scelta degli annunci e dei contro-slogan)
- ▶ Se sì, come possono essere spiegate?

(Riferimento con il consumo d'alcol vedi esercizio di trasferimento nella prassi A | 3 | 6)



«Contro-slogan»

Obiettivi

Per primo leggete gli obiettivi di studio. Tali obiettivi indicano il senso di questo esercizio, vi aiutano ad affrontare il compito in modo deciso e a trovare buone soluzioni.

- › Con lo sviluppo di contro-slogan si esercita come indagare, dire di no e rispondere ai tentativi di persuasione.
- › Reagire in modo consapevole e critico agli inviti a consumare qualcosa.
- › Riconoscere che i costanti inviti al consumo favoriscono un comportamento di dipendenza.
- › Essere consapevoli della differenza tra l'autodeterminazione e la manipolazione in merito al comportamento di dipendenza: sono io che decido, o mi lascio manipolare da altri o da altro (p.es. dall'alcol)?

Compito

1. Tra gli annunci che avete portato sceglietene uno per il quale volete inventare un contro-slogan.
2. Quali contro-slogan vi vengono in mente? Annotateli tutti qui. Osservate che siano brevi e che rispondano allo slogan principale. Un contro-slogan può essere ironico, può provocare, dare da pensare, far fare una brutta figura, essere spiritoso, sconvolgere, indagare, ecc. Avete al massimo 15 min. di tempo.

- >
- >
- >
- >
- >

3. Ora scegliete il contro-slogan più azzeccato e decidete in quale posto dell'annuncio lo volete piazzare. A seconda di dove lo piazzate potete ancora rafforzare il vostro messaggio (vedi esempi A|3|5).
Scrivete il vostro anti-slogan su un pezzetto di carta e incollatelo sull'annuncio. Lo slogan principale deve rimanere visibile.

Votazione dei 2 migliori contro-slogan

Appena tutti i lavori sono appesi ricevete 2 punti autocollanti con i quali potete valutare i 2 migliori slogan degli altri gruppi.

Le regole sono:

- › Prima esaminare tranquillamente tutti gli slogan e poi assegnare i punti senza accordarvi tra di voi.
- › I punti non possono essere conferiti ai propri lavori.



Due varianti
come esempio:



Slogan

La birra che
ti vuole...male!
RIFIUTABILE!

Contro-slogan

Hai proprio bisogno
della birra per
lasciarti andare?



IRRESISTIBILE!
La birra che ti vuole!

**neep
beer**

**neep
beer**

IRRESISTIBILE!
La birra che ti vuole!

**neep
beer**

**neep
beer**



Esercizio di trasferimento nella prassi come approfondimento dell'obiettivo di studio

Ora i vostri allievi si sono «riscaldati» in merito a controargomenti riguardo a tentativi di persuasione. Comunicate che le risposte critiche agli inviti al consumo della pubblicità sono un buon allenamento per resistere ai tentativi di persuasione in generale (p. es. inviti al consumo d'alcol).

Alla fine chiedete di trovare dei «contro-slogan» risp. risposte azzeccate spontanee e orali a inviti al consumo d'alcol di coetanei:

- > «La gran bevuta di sabato scorso è stata talmente divertente, eravamo tutti molto in forma. Sabato prossimo saremo di più. Verrai sicuramente anche tu, no? Il tuo amico Marco ha già detto che viene.»

- > «Anna* ha inventato un nuovo super cocktail per la sua festa di compleanno – qualcosa con succo d'ananas, champagne e molto vodka. Deve essere buonissimo. Dopodomani canteremo “Tanti auguri”, e potrai assaggiare la creazione di Anna. Tieni, lei mi ha dato un invito anche per te.»

- > «Fatta! Il fratello maggiore di Luca* ha comprato per noi della forte birra irlandese – due pacchi da sei. Fa 4 lattine per ognuno di noi. Dice che se non ce la facciamo, siamo delle mezze cartucce. Allora, sei dei nostri?»

- > «Gol, gol, gol!!! Non è possibile – l'uno a zero nei supplementari! Guardati il replay. Dobbiamo festeggiarlo con una bevuta! Preparo subito un whisky cola extra grande con i cubetti di ghiaccio!»

*Se necessario cambiare i nomi. Osservare che non vengano usati nomi presenti nella classe.

